

Pro Senectute

# Truffe nei confronti degli anziani: ciclo di incontri informativi

LAURA TARCHINI

Lo scorso 16 gennaio, a margine del primo incontro rivolto agli anziani sul tema delle truffe a Bellinzona, è stato presentato il progetto nel suo complesso ai media.

Nel concreto, abbiamo illustrato il percorso che ci ha portato a questa giornata, a nome di tutte le organizzazioni riunite (oltre a Pro Senectute e GenerazionePiù, ATTE, AILA-OIL e Generazioni&Sinergie) e in collaborazione con la Polizia Cantonale.

Questa giornata ha voluto illustrare l'ambizioso obiettivo di unire le forze delle nostre organizzazioni, attive in maniera diversa ma complementare sul territorio Cantonale, per fare qualcosa di utile atto a contrastare il fenomeno delle truffe a danno degli anziani.

È stato ribadito che è sempre importante ricordare alle persone che viviamo in un paese dove la qualità di vita è molto alta e pure il livello di sicurezza. Tuttavia, spesso sono proprio gli anziani le vittime più facili di questi delinquenti, a causa della loro fragilità e della solidità in cui vivono.

La sicurezza dei nostri anziani ci sta molto a cuore e sappiamo quanto essa sia determinante per garantire una buona qualità di vita. I momenti di informazione che verranno proposti e l'informazione che verrà fatta tramite le nostre organizzazioni avrà come scopo di sensibilizzare il più possibile le persone al fenomeno, non solo gli anziani. Potranno essere anche dei figli e dei nipoti, che poi a loro volta si fanno promotori di questo messaggio verso i

propri genitori o nonni.

Per la nostra organizzazione il tema della sicurezza viene trattato da anni, tramite una prevenzione che viene fatta, oltre a questi momenti informativi, anche tramite dei volantini informativi creati da Pro Senectute Svizzera in collaborazione con l'istituto di lotta contro la criminalità economica «Al sicuro nella vita di tutti i giorni», che veniva distribuito in maniera regolare

tramite i corsi o altri servizi.

Il percorso partito a gennaio con la Polizia Cantonale ci permette di avere accesso a più documentazione a carattere preventivo che saranno utili per sensibilizzare sia l'utenza che il personale.

Renato Pizzolli portavoce della Polizia Cantonale, ha sottolineato l'obiettivo di contribuire alla percezione di una sicurezza soggettiva accresciuta. Per fare questo è importantissimo alertare senza allarmare; questo permette di costruire insieme quegli anticorpi che possono rendere più sicure le persone. Da qui l'importanza

di creare una rete di contatti per un'azione rapida e che duri nel tempo, che continuerà anche su altri temi.

Per quanto concerne l'incidenza dei fenomeni, con il 2022 e le truffe del falso nipote, si è constatato un aumento delle truffe consumate; quindi, dove l'anziano ha subito un danno: 22 casi contro nessuno nel 2021 e 8 nel 2020. Questi dati su un numero di 200-300 tentativi all'anno. Anche per questo motivo è importante porre le basi per una sensibilizzazione mirata sul territorio.

I temi trattati negli incontri saranno i seguenti: furti e borseggi, truffe telefoniche e truffe digitali e legate agli acquisti online.

Le prossime date:

- ▶ Mendrisio: sala Consiglio comunale, giovedì 9 febbraio alle 14.00;
- ▶ Biasca (Centro diurno ATTE) giovedì 16 febbraio ore 14.00;
- ▶ Ascona: giovedì 9 marzo ore 14.00 Centro diurno Pro Senectute;
- ▶ Lugano: giovedì 16 marzo ore 14.00 salone OCST;
- ▶ Val Mara: 30 marzo alle 14.00 presso la sala consiglio comunale Melano. ■

